

LA QUALITÀ
DELL'ACQUA
INIZIA QUI.
Waterlife DEPURAZIONE

Errante Giovanvito c/da STRASATTI, 444/BIS
91023 MARSALA (TP) - Cell. 338 788 3072

c'è in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

MoranaSalus

MEDICINA DELLO SPORT
Necessiti di un certificato medico?

Fissa un appuntamento con il Dott. Paolo Ingargiola per ottenere un certificato agonistico o non agonistico



CI TROVIAMO IN
Centrale Conca 348, Marsala (TP)

0923 1966135
351 053 7370

IN DISTRIBUZIONE DAL 10 SETTEMBRE 2025

FREE PRESS

Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé



Trapani città spaccata: scontro tra Antonini e Tranchida.
Clima da guerra civile politica

... a pag. 8

L'EDITORIALE
di Gaspare De Blasi

In volo per le vacanze

Noi siamo contenti che durante il periodo estivo la nostra Premier Giorgia Meloni abbia staccato la spina dagli impegni ufficiali e si sia concessa un meritato riposo. Voi pensatela come volete noi riteniamo che una "donna e una mamma" e una "lavoratrice" abbia tutto il diritto di staccare la spina e passare un poco di tempo con la sua famiglia. (Per quanto, bambina esclusa naturalmente, ci è sembrato di capire che una numerosa parte dei parenti più stretti ce li abbia tutti al governo o a portata di Palazzo Chigi).

... continua a pag. 8

Ignazio Pasta Fresca

**PASTA FRESCA | GASTRONOMIA
PRANZI VELOCI**



Corsso Calatafimi 110 | Via S. Bilardello, 20 - Marsala

Tel. 0923 723232 | Tel. 0923 715028



Il tuo Dehor non va mai in vacanza.

Le nostre pergole sono la soluzione perfetta per ristoranti e bar.
Per rendere il tuo spazio esterno un'attrazione in ogni stagione.

Trasforma il tuo spazio.
Contattaci:



C.da Birgi Nivaloro 131/A - Marsala (TP)

LOMBARDO
arredi



**FARMACIA
Mazzini**

Dr. Di Martino Renato

- OMEOPATIA
- VETERINARIA
- DIETETICA
- PRODOTTI
PER CELIACI
- COSMETICA

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Tel. 0923 953289 - 347 5487994

VIA MAZZINI, 109/BC MARSALA (TP)

farmaci.mazzinidimartino@gmail.com

A Trapani vandali rompono una zampa della Fontana del Tritone



Un vile gesto vandalico è stato commesso alla Fontana del Tritone, uno dei simboli della città di Trapani. Il sindaco Giacomo Tranchida ha espresso la sua profonda indignazione per l'accaduto, dichiarando: "L'atto vandalico contro la Fontana del Tritone è un gesto ignobile e inaccettabile. Un pezzo della zampa di cavallo, elemento caratteristico di questa opera d'arte, è stata parzialmente rotta, causando un danno alla storia della città. Questo atto di vandalismo non solo danneggia il nostro patrimonio culturale, ma of-

fende anche la comunità tutta". Il sindaco ha inoltre assicurato che l'Amministrazione comunale farà tutto il possibile per identificare e perseguire i responsabili di questo atto di vandalismo: "La Fontana del Tritone è un simbolo della nostra città e della sua storia - ha aggiunto -. È nostro dovere proteggerla e preservarla per le future generazioni". Il Comune sta attivando le procedure necessarie con l'ingegnere Amenta per le denunce del caso e per avviare la riparazione.

Trapani saluta il professore Renato Lo Schiavo, maestro di cultura e umanità

Trapani ha detto addio a una delle sue figure più amate e autorevoli del mondo scolastico e culturale: il professore Renato Lo Schiavo, storico docente del Liceo Classico "Giovanni XXIII", si è spento all'età di 70 anni dopo una lunga malattia. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo in quanti, per generazioni, lo hanno conosciuto e amato come insegnante, mentore, intellettuale. Renato Lo Schiavo è stato molto più di un insegnante di latino e greco: è stato un vero e proprio punto di riferimento per intere generazioni di studenti trapanese. Con la sua inconfondibile passione per la letteratura classica, riusciva a rendere vive e attuali le voci del passato, trasmettendo non solo nozioni, ma soprattutto amore per il pensiero critico, per la bellezza della parola, per la profondità della riflessione umanistica. Appassionato studioso di lettera-

tura greca e latina, Lo Schiavo ha saputo innovare la didattica classica con laboratori teatrali, progetti interdisciplinari e pubblicazioni che hanno lasciato il segno anche fuori dall'ambiente scolastico. Anche dopo il pensionamento, ha continuato a coltivare la ricerca, il confronto e la diffusione del sapere, incarnando l'ideale dell'intellettuale che non smette mai di imparare né di insegnare. I funerali si sono svolti nella Cattedrale di San Lorenzo a Trapani, dove una folla composta da familiari, amici, colleghi e soprattutto ex alunni ha voluto rendere omaggio al professore che, per tanti, è stato anche un secondo padre, una guida, un esempio. Nel corso della celebrazione, il figlio Nino ha reso omaggio al padre con un brano eseguito alla chitarra, ricordando a tutti l'amore profondo che Renato nutriva per la musica. Il momento più toccante è stato



forse quello finale: un corteo di ex studenti ha voluto accompagnare il feretro del professore davanti al portone del Liceo Classico, quel luogo che per lui era casa e tempio del sapere. Lì, sulle note di "Se stasera sono qui" di Luigi Tenco, le sue "creature" si sono unite in un unico coro per regalargli l'ultimo, commosso saluto.

Assistenza ASACOM negata o ridotta: un atto di "discriminazione istituzionale"

L'ennesimo grido d'allarme arriva dall'Associazione Anffas di Trapani che denuncia con fermezza il mancato rispetto delle ore di assistenza specialistica alla comunicazione (ASACOM) previste nei Piani Educativi Individualizzati per gli studenti con disabilità. Un fenomeno tutt'altro che isolato, che si ripresenta ciclicamente all'avvio di ogni anno scolastico, con ritardi ingiustificabili nell'attivazione del servizio e tagli arbitrari alle ore concordate in sede di Gruppo di Lavoro Operativo. Secondo l'associazione guidata da Basilio Calabrese, non si tratta di un mero disguido amministrativo, ma di una vera e propria violazione dei diritti. Il PEI, redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.I. 182/2020, non è un semplice documento programmatico: è uno stru-

mento giuridicamente vincolante, concepito per garantire pari opportunità educative e formative agli alunni con disabilità. Il suo disattendere, specie per quanto riguarda le ore di supporto ASACOM, rappresenta non solo una grave mancanza da parte delle istituzioni, ma un segnale preoccupante di disattenzione verso l'inclusione scolastica, come fanno sapere da Anffas. Le conseguenze sono pesanti: non garantire il supporto promesso significa escludere, isolare, rallentare o compromettere il percorso formativo e di crescita personale di studenti che già affrontano maggiori ostacoli. E significa, soprattutto, tradire la fiducia delle famiglie che vedono, ancora una volta, disattesi diritti sanciti dalla legge. L'Associazione lancia un appello forte e chiaro alle istituzioni competenti

della Provincia di Trapani - dagli Enti Locali agli Uffici Scolastici, fino alle Amministrazioni coinvolte - affinché si attivino immediatamente per garantire l'erogazione integrale delle ore previste nei PEI, evitando ulteriori ritardi, disagi e discriminazioni. Pur ribadendo la propria disponibilità al dialogo costruttivo, l'Anffas si dice pronta ad intraprendere tutte le azioni necessarie - anche di natura legale - per tutelare i diritti degli studenti con disabilità e delle loro famiglie. Perché non si può parlare di scuola inclusiva se le promesse rimangono sulla carta, e il supporto concreto viene negato nei fatti. È tempo che le parole diventino azioni. E che il diritto allo studio, per tutti, venga finalmente rispettato.

DE DEO
100
Seafood & Excellence

Via Giuseppe Garraffa, 60 - MARSALA
Tel. 0923 712593 - 333 4252442 - 375 7340578

Il luogo dove i vostri sensi entrano in perfetta sintonia con i nostri piatti. Potrete gustare piatti tipici rivisitati dallo **Chef F.sco Gallo**

Chef F.sco Gallo

Contatti:
tel. +39 3283364532
E-mail: lentinigaspare@live.it

ARREDAMENTI SU MISURA
DI GASPARÉ LENTINI

Contatti:
tel. +39 3283364532
E-mail: lentinigaspare@live.it

Futuro di Antonini manifesta a Palazzo d'Alì, i 5 Stelle chiedono rispetto

Sabato 13 settembre, davanti al Palazzo d'Alì sede del Comune di Trapani, dalle ore 10, il Movimento Futuro - nato dalla battaglia del Presidente di Trapani 1905 e Trapani Shark di contrastare l'Amministrazione Tranchida, invita tutti i cittadini e le cittadine a partecipare a una manifestazione per dire "basta" all'attuale gestione dell'Ente comunale. Il movimento scrive: "È stato superato ogni limite: l'arroganza del Sindaco di Trapani, la paura della critica, l'incapacità di accettare il pluralismo, che dovrebbe essere

una ricchezza, hanno minato il rapporto con la città. Il potere non è un diritto divino, ma un prestito temporaneo concesso dai cittadini. La segretaria del Movimento Futuro, Antonella Granello, dichiara: "La dignità dei trapanesi non può subire ricatti morali. Sabato 13 settembre lo ribadiamo a voce alta". Di contro il Movimento 5 Stelle trapanese chiede di "mantenere il confronto su un piano alto, civile e rispettoso", esprimendo piena solidarietà all'insegnante e attivista Sabrina Rocca per le gravi offese personali subite

nelle scorse ore. "Ma non possiamo rimanere in silenzio di fronte a un episodio che rappresenta l'ennesimo esempio di un degrado preoccupante nel linguaggio e nei toni della politica trapanese" affermano dal Gruppo Territoriale M5S Trapani-Erice che dice ancora: "Crediamo che il dissenso sia non solo legittimo, ma necessario. Tuttavia, quando si trasforma in aggressione verbale, quando mira a distruggere l'avversario sul piano personale anziché criticarne l'operato politico, smette di essere confronto e diventa violenza".

PUBBLIREDAZIONALE

Il potere delle Costellazioni Familiari nel benessere emotivo. A Marsala un seminario esperienziale

A Marsala, il **20 e 21 settembre 2025**, si terrà un evento imperdibile dedicato alla crescita personale e alla comprensione profonda del proprio sistema familiare. Si tratta del seminario esperienziale **"Nel giardino degli antenati: nello spazio segreto e sospeso del sempre presente influente"**, focalizzato sulle Costellazioni Familiari Sistemiche e la Psicogenealogia Transgenerazionale.

Condotto dalla dott.ssa **Paola Felici**, psicologa e psicoterapeuta, e coordinato dalla dott.ssa **Francesca Lombardi**, anch'essa psicologa e psicoterapeuta, entrambe specialiste in **CBT, EMDR e Ipnosi**. Il seminario offrirà ai partecipanti l'opportunità di esplorare le dinamiche invisibili e profonde che legano le generazioni familiari, influenzando comportamenti, emozioni e destini personali.

L'anima della famiglia e il Campo Informato Familiare

Le Costellazioni Familiari Sistemiche, basate sul concetto di "campo informato familiare", permettono di far emergere legami nascosti e irretimenti che si tramandano inconsapevolmente nel tempo. Secondo questo approccio, ogni famiglia rappresenta un'entità vivente, una "anima" o "eggregore" che risponde a precise leggi di ordine - precedenza, appartenenza e compensazione - le quali regolano le relazioni tra i suoi membri, presenti e passati.

Durante il seminario, verrà spiegato come tra le generazioni si creino legami che non hanno giudizio morale e che sottendono una profonda fedeltà e amore; spesso i discendenti assumono inconsapevolmente responsabilità e destini legati a eventi difficili o segreti mai rivelati di antenati esclusi o dimenticati. Questi segreti o queste dinamiche, se nascosti, possono generare disequilibri e sofferenze nella vita individuale e familiare fino a quando non vengono portati alla luce e riconosciuti.

Un percorso esperienziale per scoprire e sanare
Il metodo prevede la messa in scena simbolica di al-

cuni membri del familiare, affidando ad alcuni partecipanti il ruolo di "rappresentanti". Attraverso questa rappresentazione, si manifestano dinamiche profonde che spesso spiegano blocchi emotivi, malesseri o scelte di vita reiterate nella storia personale. L'azione terapeutica mira a restaurare l'ordine e la pace nel sistema familiare, restituendo un luogo e un riconoscimento anche a chi è stato escluso.

Il lavoro si svolge in una dimensione di rispetto e ascolto, aperta anche a chi non conosce a fondo l'argomento, e non richiede la presenza di tutti i membri della propria famiglia per essere efficace. Le trasformazioni avvengono infatti nel "campo informato" che abbraccia le relazioni nascoste e invisibili tra i partecipanti e i loro antenati.

E' un'esperienza ad alto impatto emotivo per creare un filo invisibile di amore, cura e guarigione emotiva, dove ognuno si mette anche "a servizio" del benessere dell'altro.

Programma del seminario

Sabato 20 settembre, dalle 9.30 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00, si inizierà con un'introduzione alle costellazioni familiari, seguita da un lavoro esperienziale guidato dalle domande interiori dei partecipanti, una meditazione della candela e un momento di confronto.

Domenica 21 settembre, negli stessi orari, il seminario proseguirà con ulteriori approfondimenti sul tema, sessioni pratiche di costellazioni e un'esperienza di ipnosi regressiva e progressiva, uno strumento che facilita l'accesso a memorie profonde e antiche. Ci sarà ampio spazio a domande, riflessioni e confronto.

Un invito a riscoprire sé stessi attraverso i legami familiari

Questa due giorni in Sicilia rappresentano un'occasione unica per chi desidera comprendere e trasformare le radici invisibili della propria esistenza, mettendo ordine nel sistema famiglia e ritrovando equilibrio, pace e benessere. La pratica delle Costellazioni Familiari è una via preziosa per andare oltre il malessere apparente, aprendo uno spazio di guarigione profonda e di riconciliazione con la propria storia e i propri antenati.

A guidare le costellazioni avremo l'onore di avere la dott.ssa Paola Felici, con oltre 25 anni di esperienza nel settore Fisica quantistica applicata alla psicologia, Transgenerazionale e Costellazioni Familiari.

Per partecipare o ricevere maggiori informazioni, è possibile contattare direttamente la dott.ssa Francesca Lombardi, professionista esperta e attenta nel guidare questo delicato ma rivoluzionario percorso di crescita personale.

Per iscrizioni o richieste di informazioni contattare la segreteria organizzativa:

-tramite mail all'indirizzo di posta elettronica: dott.francescalombardi@gmail.com;

-tramite whatsapp al numero: 3298428606



SI PUNTA A RAFFORZARE IL PRESIDIO DEL TERRITORIO LILIBETANO PER ASSICURARE UNA MAGGIORE SICUREZZA ALLA COMUNITÀ CITTADINA

Polizia Municipale, il comandante D'Alessandro: "La mia esperienza sul campo"

Dopo diverse esperienze presso i comandi della provincia di Trapani e in ambito amministrativo (è stato assessore a Petrosino e Marsala), da alcune settimane Giuseppe D'Alessandro è alla guida del corpo di Polizia Municipale di Marsala. Si tratta di un incarico prestigioso, ma di complessa gestione, alla luce delle caratteristiche del territorio lilibetano (particolarmente esteso) e di un corpo che, nonostante i recenti innesti, continua ad essere decisamente sotto organico.

Cosa intende portare a Marsala delle esperienze fatte in altre città della provincia?

Faccio il comandante di Polizia Municipale dal 2007. A Paceco, ininterrottamente fino a quest'anno e dal 2020 al 2022 anche a San Vito Lo Capo. Le esperienze fatte nei piccoli comandi sono estremamente importanti, perché ti ritrovi a fare di necessità virtù: non esendoci sezioni specialistiche, si deve affrontare tutto in prima persona. E' un lavoro complicato, le nostre competenze sono davvero tante - polizia giudiziaria, annonaria, commercio, viabilità... - e sono andate aumentando nel tempo le problematiche da affrontare. Cercherò di portare la mia esperienza fatta sul campo.

Rispetto ad altri corpi, dalla Polizia Municipale ci si attende una maggiore attenzione al rapporto con i cittadini. Come intende agire a riguardo?

Partiamo da una constatazione della realtà: a Marsala abbiamo 42 ufficiali di Polizia Municipale per una città di 82 mila abitanti e un territorio molto esteso. Si tratta di una dotazione assolutamente deficitaria in termini numerici, ce ne vorrebbero almeno il doppio per cercare di rispondere concretamente alle esigenze dei cittadini. La percezione che la cittadinanza ha della Polizia Municipale è direttamente proporzionale alla visibilità esterna, ma bisogna ricordare che dietro una semplice multa o un sequestro per abuso edilizio c'è tanto altro. E' un servizio che ormai va gestito in maniera manageriale: l'agente di polizia municipale non può essere inteso più come il vigile urbano che in passato dirigeva il traffico. Il rapporto con i cittadini, dunque, è destinato a migliorare se ci sarà un incremento di agenti sul territorio. L'amministrazione in carica ha compreso bene quest'aspetto



e ha programmato un concorso che porterà a sei assunzioni dal 1° gennaio 2026, mentre dal 1° gennaio 2027 ce ne saranno altri 11. Inoltre, ci sarà una graduatoria di 250 idonei a cui si attingerà nei 2-3 anni successivi per soddisfare il fabbisogno dell'ente, anche per le assunzioni stagionali che verranno finanziate con i proventi delle sanzioni per violazione al Codice della Strada.

Ritiene che a Marsala ci sia un allarme sicurezza?
E' ovvio che, rispetto al passato, la presenza di extracomunitari, aggiunti alla criminalità locale, ha aumentato la percezione di emergenza sicurezza da parte della cittadinanza. Ma non si deve incorrere nell'errore di dare la responsabilità di ogni fatto criminoso che avviene in città agli extracomunitari, perché diventerebbe un'intollerabile discriminazione razziale che non appartiene alla nostra cultura. La Polizia Municipale non è la principale forza deputata alla sicurezza pubblica. Questo non significa che non ci impegneremo: ci sarà sempre e comunque la volontà di agire a supporto delle altre forze dell'ordine per creare un maggiore senso di sicurezza tra i cittadini. Ma ci vogliono anche altri interventi, magari di carattere legislativo, che permettano alle forze dell'ordine di essere più performanti e tutelate.

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione ai reati ambientali. Intende potenziare l'attività di vigilanza per contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti?
Se avremo la possibilità di assumere più personale, il mio obiettivo è organizzare il corpo in tre entità territoriali: nord, centro e sud della città. Ciò per avere un controllo più diretto e continuo del territorio. Non è facile riuscire a convogliare in tempo una pattuglia che parte da Birgi per arrivare a Santo

Padre delle Perriere per beccare in flagranza di reato chi abbandona i rifiuti in una discarica. Con un presidio sul territorio, potremmo effettuare un'azione più incisiva. Inoltre, pensiamo di potenziare la videosorveglianza, attingendo a un ulteriore finanziamento. Ma è essenziale, al contempo, coniugare l'azione repressiva con una maggiore sensibilizzazione al senso civico.

Da tempo si parla di un nuovo Piano del Traffico per Marsala. E' sua intenzione presentarlo?

Per una città come Marsala è un obbligo di legge. Capisco che la realizzazione è estremamente complessa e che necessita di una serie di valutazioni: con un piano che stravolge tutto si potrebbero creare delle criticità. E' comunque nostro intendimento presentarlo, con i dovuti accorgimenti su tempistiche e mobilità.

Sono in programma modifiche sul fronte della sosta a pagamento? Intendiamo intensificare i controlli su tutto il perimetro, intervenendo secondo le modalità che riterremo più opportune, per una più efficace gestione del servizio potenziando gli ausiliari del traffico. Anche qui, vista l'estensione del territorio marsalese, occorre ulteriore forza lavoro.

Un tema molto sentito in città è quello della galleria dello Scorrimento Veloce e del suo semaforo.

Resterà sempre così? E' un problema serio. Il semaforo esiste a causa di una precisa prescrizione dei vigili del fuoco e che tiene conto di due criticità: l'emissione di gas di scarico all'interno della galleria e il fatto che la galleria non è dotata di vie di fuga e di altre prescrizioni, per cui non ci sono adeguate condizioni di sicurezza se contemporaneamente è aperta alla circolazione in entrambi i sensi di marcia. Pur capendo il disagio per gli utenti, la sicurezza stradale ci impone questa scelta. E non so se ci saranno novità a breve termine.

Intendete portare avanti campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale nelle scuole?

E' uno dei miei obiettivi, è un'attività che può essere sostenuta tramite i proventi del Codice della Strada. Pensiamo a progetti di educazione stradale per trasmettere ai più piccoli la cultura della legalità e del senso civico.

[vincenzo figlioli]

[In volo per le vacanze] - [...] Ma i giornalisti, quelli comunisti si capisce, hanno scoperto che nei giorni scorsi la Meloni con la bambina sono volati in gita a New York con l'areo di Stato per le ferie familiari. Secca smentita da parte dell'ufficio stampa del Governo: "la premier è andata in America con un volo di linea". Noi ci crediamo e siamo contrari a queste polemiche soprattutto di chi ha chiesto (miscredenti) all'ufficio stampa di diffondere copia dei biglietti. E che diamine sono fatti privati. Comunque in attesa di sapere se ci sono biglietti... ci vengono in mente due riflessioni. In mezzo a due guerre da tragedia per quanto ci è dato da sapere Giorgia Meloni ha già "staccato" la spina prima per recarsi privatamente in

L' EDITORIALE
di Gaspare De Blasi

Grecia e poi ha trascorso qualche giorno in Puglia. Bene. Mentre le cronache ci raccontano di una crisi profonda del settore turismo estivo dove gli italiani non si sono potuti permettere di staccare la spina e sono rimasti a casa a pagare le bollette che ci avevano promesso sarebbero diminuite, Giorgia Meloni per dare l'esempio se ne andata a trascorrere le vacanze in America. E pensare che c'è gente che non va

a 100 chilometri di distanza per risparmiare la benzina. Abbiamo riletto un aneddoto che in tanti hanno sempre detto che affondi le radici nella realtà del dopo guerra vinto contro gli ex referenti fascisti di alcuni componenti dell'attuale governo, Alcide De Gasperi dovendo andare in America non si preoccupò dell'aereo di Stato, tanto immaginiamo che di linea ce ne erano pochissimi, ma del cappotto. Si proprio del suo cappotto che doveva indossare per essere ricevuto alla Casa Bianca. Narra la leggenda che se lo fece prestare essendo il suo unico molto, come dire, usato. Chissà se è vero. Certamente era in inverno. Oggi la Meloni si sarebbe fatta prestare il costume da bagno. Ma non crediamo.



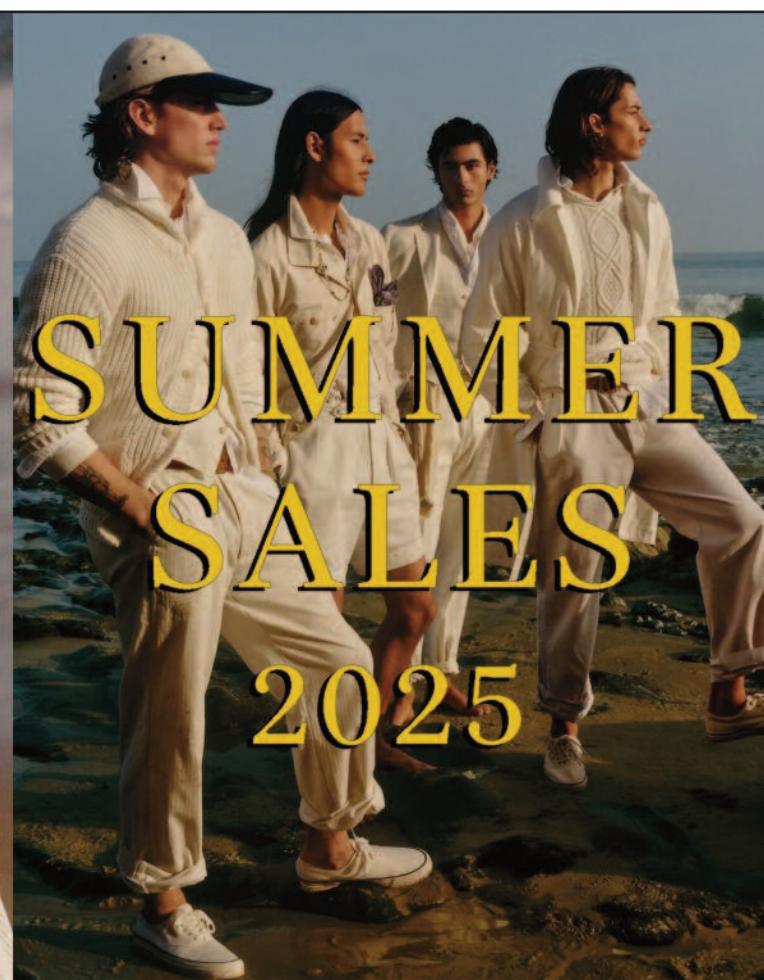
CENTRO DENTISTICO
convenzionato ASL



Qualità &
Professionalità
oltre il risparmio

C.so Calatafimi 110 • Marsala 0923 981629

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale



Paceco, stop al tempo pieno alla primaria: "Così si condanna il Sud a restare indietro"



Agennaio scorso il Comune di Paceco aveva messo nero su bianco un progetto ambizioso: estendere la mensa scolastica anche alla scuola primaria, oggi presente soltanto al nido e alla scuola dell'infanzia. Una scelta non improvvisata, ma frutto di un percorso condiviso con la dirigente scolastica e con le famiglie, che al momento delle iscrizioni hanno risposto con entusiasmo, chiedendo per i propri figli la possibilità di inaugurare, dall'anno scolastico 2025/26, la prima classe a tempo pieno. Un tassello importante per il territorio, che avrebbe significato non solo un servizio in più alle famiglie ma anche un passo avanti nella direzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) previsti in materia di servizi educativi. Il Comune, dal canto suo, aveva già predisposto in bilancio i fondi per i lavori di adeguamento e avviato il confronto con la ditta fornitrice del servizio mensa. Ma la macchina si è inceppata. A febbraio la dirigente scolastica ha inoltrato la richiesta formale di tempo pieno e organico potenziato al Ministero. La

risposta, però, è stata un secco "no": l'Ufficio scolastico regionale e provinciale non ha autorizzato il tempo pieno a Paceco per "mancanza di organico". Niente docenti, niente fondi. Una bocciatura che ha scatenato l'indignazione dell'assessore comunale alle Politiche per la Famiglia, Minori e adolescenti, Sport e Pubblica Istruzione, Marilena Barbara. "È raccapricciante - afferma l'assessore - non si possono fare tagli al sistema scolastico in questo modo. Un istituto che chiede il tempo pieno, che programma con l'amministrazione comunale l'ampliamento della mensa per dare servizi alla comunità, non può essere lasciato senza personale. È l'ennesima dimostrazione che al Sud ci si aspetta che restiamo arretrati e sottosviluppati. Siamo trattati come l'ultima provincia dell'impero". Il dato nazionale parla chiaro: solo un edificio scolastico su quattro in Italia ha la mensa interna. Con enormi differenze territoriali: in Valle d'Aosta, Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte oltre il 60% degli istituti ne è dotato, mentre in Sicilia e Campania la percentuale precipita sotto il 10%. Non è un caso, dunque, che il tema sia finito all'Assemblea Regionale Siciliana. Il deputato del Partito Democratico Dario Safina ha depositato un'interrogazione parlamentare, firmata dagli altri 10 colleghi del gruppo PD, per chiedere al presidente della Regione e all'assessore regionale all'Istruzione chiarimenti sulla vicenda. Nel testo si richiama anche il Programma FSE+

2021/2027, che prevede interventi per l'attivazione del tempo pieno soprattutto in aree ad alta povertà educativa. L'interrogazione solleva più di un nodo: perché in Sicilia le risorse stanziate non sono di fatto sufficienti? Perché gli istituti che chiedono il tempo pieno non ottengono il personale necessario? E ancora: quando la Regione intende garantire l'attivazione del servizio mensa e il potenziamento dell'organico? Al momento, nessuna risposta è arrivata da Palermo. Nel frattempo, a Paceco la delusione cresce. "Noi come Comune abbiamo fatto la nostra parte - sottolinea Barbara - mettendo a disposizione i fondi, programmando i lavori, organizzando con la ditta fornitrice. Le famiglie hanno risposto positivamente. La scuola ha presentato la richiesta. Ma senza organico, tutto si blocca. E a rimetterci sono i nostri bambini, che continuano a non avere le stesse opportunità dei coetanei del Nord". Oltre al danno sociale ed educativo, c'è anche un freno economico. L'attivazione del tempo pieno, infatti, avrebbe generato nuovi posti di lavoro per docenti, personale Ata, addetti mensa e trasporto, con effetti positivi su tutta la filiera. La vicenda di Paceco, così, diventa un caso emblematico di un divario territoriale che rischia di trasformarsi in una ferita strutturale: quella di un Sud che chiede scuola e servizi, ma si sente rispondere che non ci sono fondi né personale.

[carmela barbara]

Mazara e gli stalli per disabili: regole severe dopo le polemiche estive

La questione degli stalli riservati ai disabili continua a essere uno degli argomenti più caldi dell'estate a Mazara del Vallo, alimentando dibattiti, critiche e prese di posizione. Dopo settimane di discussioni e proteste da parte dei cittadini, la Giunta comunale ha approvato la deliberazione n. 138 del 4 settembre 2025, con cui ha fornito al Comandante della Polizia Municipale Vincenzo Menfi indirizzi chiari per la predisposizione di una proposta di regolamentazione complessiva della materia. Il provvedimento giunge a valle della contestata ordinanza con cui, nelle scorse settimane, l'Amministrazione aveva disposto la conversione degli stalli personalizzati in stalli generici, in attesa di una rimodulazione. Una scelta che aveva scatenato malumori e accese polemiche tra cittadini e associazioni, con accuse di scarsa attenzione verso le esigenze delle persone con disabilità. Da Palazzo dei Carmelitani, però, la linea è sempre stata ribadita con fermezza: l'obiettivo non è penalizzare nessuno, ma riportare il sistema a criteri di "equità, regolarità e trasparenza". Nella delibera viene richiamato l'articolo 381 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della Strada, che stabilisce come gli stalli personalizzati siano da considerarsi eccezioni, concedibili solo in condizioni particolarmente stringenti. Negli anni, tuttavia, a Mazara si sarebbe registrata una crescita "eccessiva e spesso irregolare" di tali concessioni, con casi limite in alcune vie centrali: sette stalli personalizzati, a fronte di un solo posto generico e sei liberi.

Una sproporzione che ha inciso sulla mobilità urbana e sulla parità di trattamento tra cittadini disabili. Per questo la Giunta ha deciso di imprimere una svolta. Tra i punti cardine del nuovo indirizzo, figura la concessione di stalli personalizzati soltanto nei casi di invalidità gravissima con sostanziale impossibilità di deambulazione, accertata dall'Ufficio Medico Legale dell'Asp. Inoltre, tali stalli potranno essere autorizzati esclusivamente in zone ad alta densità di traffico, che dovranno essere individuate tramite apposita mappatura tecnica. Altri criteri introdotti riguardano la fissazione di una percentuale massima di stalli personalizzati per singola strada e una distanza minima tra due concessioni, così da evitare concentrazioni squilibrate. È prevista anche una revisione generale delle situazioni esistenti, con la conferma delle sole autorizzazioni conformi alla legge: eventuali revoche, assicura la delibera, saranno comunque precedute da un regolare avvio di procedimento. Contestualmente, si punta alla razionalizzazione e, se necessario, all'incremento del numero complessivo di stalli generici, distribuiti in maniera proporzionata alle esigenze delle diverse aree cittadine. "Il nuovo regolamento che sarà proposto dal Comando di Pm sulla base delle indicazioni della Giunta - assicura l'assessore alla Polizia Municipale Rino Giacalone - ha l'obiettivo di riportare la disciplina ad un quadro di regolarità, equità e trasparenza anche per prevenire ogni forma di privilegio ingiustificato ed abuso, introducendo un



meccanismo di bilanciamento tra le varie esigenze di stalli personali per disabili invalidi gravissimi, di stalli generici per disabili e di stalli liberi in modo proporzionato alle esigenze della città". Il dibattito, intanto, non accenna a spegnersi. Qualcuno teme che le nuove regole possano rendere più complicata la vita quotidiana di chi già affronta condizioni di forte disagio. Ma non manca chi saluta con favore il giro di vite, sottolineando come l'abuso di concessioni personalizzate abbia finito per generare disparità tra disabili stessi e ostacoli alla fruizione collettiva del suolo pubblico. Quel che è certo è che la questione stalli si conferma uno dei temi più caldi per la comunità mazarese, simbolo di un difficile equilibrio tra diritti individuali e interesse generale. La parola passa adesso al Comando della Polizia Municipale, chiamato a tradurre gli indirizzi politici in un regolamento, che dovrà poi tornare sul tavolo della Giunta per l'approvazione definitiva. [luca di noto]

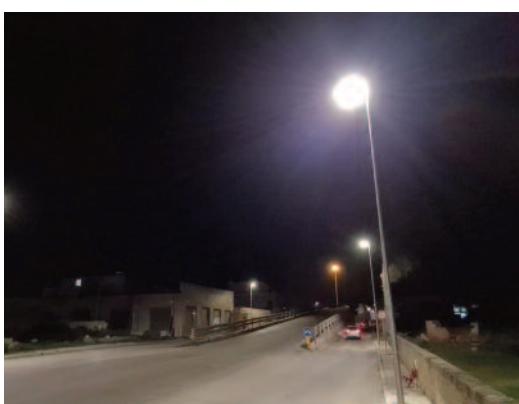
A Mazara si interviene su nuove strade, parchi e illuminazione



Mazara del Vallo accelera sul fronte delle opere pubbliche con una serie di interventi che puntano a migliorare vivibilità, sicurezza e decoro urbano. Dalla zona Affacciata al quartiere compreso tra le via Potenza, Ivrea e Livorno, fino all'asse di via degli Archi e alle sue traverse, l'amministrazione comunale mette in fila progetti finanziati e cantieri già avviati, segno di una programmazione che guarda alla rigenerazione di aree rimaste per anni prive di servizi adeguati. In via Pier Luigi Nervi sono stati completati i lavori di rifacimento del manto stradale e del nuovo impianto di illuminazione, per una delle arterie più trafficate della zona Affacciata. Dopo tre mesi di cantiere, l'impresa PRO.GE.CO di Bolognetta ha consegnato un'opera attesa da tempo: un chilometro di strada con nuova pavimentazione e 36 corpi illuminanti, di cui 25 già accesi per motivi di sicurezza. "Con questo intervento - sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici Vito Torrente - diamo vivibilità, decoro e soprattutto

tutto sicurezza a una strada percorsa quotidianamente da famiglie, studenti e personale scolastico". Il costo complessivo dell'appalto ammonta a circa 147mila euro, tra importo contrattuale e oneri aggiuntivi. Un altro tassello riguarda l'area tra via Ivrea e via Livorno, nei pressi di via Potenza, dove i lavori partiranno entro settembre per concludersi in cinque mesi. Oltre alla sistemazione dei tratti stradali con asfalto ecologico e al potenziamento dell'illuminazione, il progetto prevede l'impianto di smaltimento delle acque bianche e la realizzazione di un parco urbano. L'intervento, affidato all'impresa Capobianco Giuseppe di Palma di Montechiaro, comprende uno spazio comune pavimentato in monolitico vulcanico, giochi per bambini con pavimentazione anti trauma, tavoli in legno e panchine, un mini campo di calcio recintato e aree verdi con nuove alberature e siepi. "Abbiamo raccolto le richieste dei residenti e pensato a un progetto che non si limita alla viabilità - spiega Torrente - ma che punta a creare un luogo di socialità". Il finanziamento, pari a circa 350mila euro, è assicurato dalla compensazione ambientale legata alla convenzione con la società di energie rinnovabili Libeccio srl. L'ultimo tassello riguarda via degli Archi e le sue traverse, dove il Dipartimento regionale dell'Energia ha concesso un finanziamento di 346mila euro provenienti dalle royalties per la coltivazione di idrocarburi. Il progetto, annunciato dal sindaco Salvatore Quinci, prevede la realizzazione di moderni impianti di illuminazione in sei strade laterali (Schubert, Braahms, Mozart, Beethoven, F. Kennedy e Scarlatti) e il completamento dell'illuminazione di un tratto della stessa via degli Archi, in continuità con un precedente intervento del 2022. "Si tratta di un'opera che significa più sicurezza, più decoro, più dignità per chi vive e frequenta queste zone", ha sottolineato il primo cittadino. L'attuazione è prevista nel corso del 2026. I tre interventi, diversi per dimensione e tempistica, compongono un quadro di rinnovamento che mira a ridare identità a quartieri periferici e spesso trascurati. Strade più sicure, nuovi spazi pubblici e impianti moderni rappresentano, nelle intenzioni dell'amministrazione, la base di una città più vivibile. E nuovi interventi di urbanizzazione sono previsti anche nella zona Miragliano, dove alcune arterie sono attualmente prive di illuminazione pubblica. Qui, oltre all'illuminazione, si interverrà presto anche sul manto stradale. [luca di noto]

zione in sei strade laterali (Schubert, Braahms, Mozart, Beethoven, F. Kennedy e Scarlatti) e il completamento dell'illuminazione di un tratto della stessa via degli Archi, in continuità con un precedente intervento del 2022. "Si tratta di un'opera che significa più sicurezza, più decoro, più dignità per chi vive e frequenta queste zone", ha sottolineato il primo cittadino. L'attuazione è prevista nel corso del 2026. I tre interventi, diversi per dimensione e tempistica, compongono un quadro di rinnovamento che mira a ridare identità a quartieri periferici e spesso trascurati. Strade più sicure, nuovi spazi pubblici e impianti moderni rappresentano, nelle intenzioni dell'amministrazione, la base di una città più vivibile. E nuovi interventi di urbanizzazione sono previsti anche nella zona Miragliano, dove alcune arterie sono attualmente prive di illuminazione pubblica. Qui, oltre all'illuminazione, si interverrà presto anche sul manto stradale. [luca di noto]



AcquaShop

Qualità e Sicurezza

Acque Minerali Self 24h

DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI CONFEZIONI D'ACQUA

Sempre riparate
dal Sole

I NOSTRI PUNTI VENDITA

- ALCAMO - VIA SAN GAETANO, 3
- CASTELLAMARE DEL GOLFO - VIA GEMMA D'ORO, 71
- MARSALA - VIA SEBASTIANO LIPARI, 13
- PETROSINO - VIA UGO LA MALFA, 176
- TRAPANI - VIA SALEMI, 43

Marsala: Grillo, Fici, Patti, Ombra e Curatolo. Parte il toto sindaco

Etrorsa non certamente dal punto di vista meteorologico, l'estate e la politica a Marsala è rimasta "calda", anzi caldissima. Avevamo lasciato le iniziative a luglio pensando che il tutto fosse rimandato a settembre. Invece ci giungono notizie di riunioni settimanali sia da un fronte che dall'altro. Oltre che il centrodestra e il centrosinistra, si stanno dando da fare anche movimenti civici in vista delle elezioni amministrative che si terranno la prossima primavera. Infatti con un comunicato ufficiale il movimento Marsala Futura guidato da Leonardo Curatolo che ha annunciato la propria candidatura alla carica di sindaco e il Movimento Generazione Futura annunciano che hanno trovato temi comuni in particolare su questioni ambientali, educativi e culturali. Se si deve iniziare a discutere di candidature non si può certamente non partire dal sindaco in carica Massimo Grillo. Era stata espressione del centro destra che lo aveva accompagnato nella galoppata vincente verso Palazzo del Municipio. Poi con il trascorrere del tempo la maggioranza si è sfaldata accusando a vario titolo il primo cittadino che non le ha certamente mandate a dire. Grillo ha sempre sostenuto che le sue decisioni politiche circa gli avvocamenti in giunta erano da addebitarsi a divisioni lo-



cali interne ai partiti che lo sostenevano. Fatto sta che Grillo è arrivato a perdere quasi tutti i consiglieri di maggioranza e anche i relativi partiti si sono allontanati, tanto che il via alle riunioni di politica alla ricerca del candidato sindaco l'ha data il centro destra diffondendo pubblicamente che il loro candidato non sarebbe stato il sindaco uscente. Si è subito pensato al presidente dell'Airgest Salvatore Ombra che il centro destra ritiene soggetto elettoralmente molto forte. Ombra da quanto è trapelato attenderebbe il via dai suoi referenti palermitani, ma non sembra entusiasta della possibile sua candidatura. Tra i moderati anche Nicola Fici sale di quota. Consigliere comunale in carica ha da tempo lasciato la sua posta-

zione di politico di centro sinistra. E' gradito a tanti. Nell'ultima riunione di pochi giorni addietro è stata presentata l'ex sindaca Giulia Adamo. Non si è parlato ufficialmente di una sua candidatura, tuttavia alcuni sussurri sono trapelati e se servisse ad unire tutto il centrodestra l'ex parlamentare regionale sarebbe disponibile. Poi ci potrebbero essere alcune candidature più "interne" come quella del leader di ProgettiAmo Marsala Paolo Ruggieri. Sono le possibili liste civiche a dividere il centro sinistra, dove per adesso emerge soltanto la candidatura di Andreana Patti. L'ex assessora della giunta trapanese guidata da Giacomo Tranchida, avrebbe più volte detto di non essere espressione di alcun partito politico ma in caso di sua candidatura allargherebbe la discussione anche a movimenti civici. All'interno del centro sinistra c'è chi pone dei paletti: "dobbiamo sapere preliminarmente chi e cosa rappresentano questi alleati che provengono dalla cosiddetta società civile". Si ha l'impressione che si attenda una presa di posizione (anche se l'endorsement a favore di Andreana Patti c'è già stato), da parte del Pd che proprio in queste ore è impegnato nell'organizzazione del Festival dell'Unità di Marsala. [gaspare de blasi]

Trapani città spaccata: scontro tra Antonini e Tranchida. Clima da guerra civile politica

ATrapani città la tensione ormai si taglia col coltello. In un clima di tutti contro tutti, o sei contro me o sei contro dime l'aria sta diventando davvero irrespirabile. La guerra ormai dichiarata dall'imprenditore romano Valerio Antonini al sindaco Giacomo Tranchida e alla sua amministrazione ha travalicato di gran lunga i termini della dialettica politica e le accuse e le offese sono ormai pane quotidiano. I mezzi preferiti sono i social ma gli effetti collaterali e le vittime collaterali sono persone vere, in carne ed ossa. Dopo la conferenza stampa di sabato mattina a palazzo D'Alì dove il sindaco Tranchida ha cercato di mettere ordine nelle vicende politico amministrative dei giorni scorsi e che hanno portato alle dimissioni dell'ormai ex assessore Emanuele Barbara dopo la diffusione su X di una telefonata privata intercorsa con il presidente della Trapani Shark, il clima si è ulteriormente avvelenato. Antonini, che è anche leader e fondatore del nuovo movimento politico "Futuro" oltre ad etichettare in malo modo le dichiarazioni uscite da quella sede, ha rilanciato, organizzando una manifestazione di protesta per sabato prossimo alle 10 davanti al Comune di Trapani per chiedere le immediate dimissioni del sindaco e della sua Giunta. Una mobilitazione popolare lanciata sabato sera dal suo profilo X che chiama i cittadini a raccolta per manifestare contro l'operato dell'attuale amministrazione. Dal canto suo l'amministrazione ha risposto con un lungo post sulla sua pagina ufficiale denunciando una campagna d'odio senza precedenti in questa città. Si legge

sul profilo Facebook della Città di Trapani: "Si fomenta in città, ormai da mesi, una crescente e sempre più violenta campagna di odio volta a diffamare ed offendere pubblici amministratori, funzionari pubblici, imprenditori, giornalisti e semplici cittadini. Numerose le azioni oltraggiose e diffamatorie in danno della vittima di turno, sovente sottoposta a minacce e ricatti, non tanto velati e non tanto politici. Il diritto dei colori granata, per cominciare dalla prima squadra, di giocare le partite in seno al Pala Daidone non è mai stato e non sarà compromesso. Così come non sarà mai abdicata in favore di alcun soggetto, l'applicazione di norme e regolamenti disciplinati da leggi e regole di tutela generale degli interessi pubblici. E' giusto ricordare che non e' venuta meno da parte del Sindaco e della Giunta la volontà di tutelare la maglia granata, gli appassionati e tifosi, e gli stessi sportivi abbonati per il corrente campionato (come chiaramente comprensibile da atti amministrativi ed indirizzi emanati, tra cui, in ultimo nota sindacale del 14/08/2025, compiegata). Altresì corretto rammentare che nei mesi recenti non pochi sono stati i tentativi avviati da questa AC, con plurale e partecipato approfondimento in sede tecnico-giudica anche unitamente alla parte interessata, per la ricerca di soluzioni legittime alle criticità unilateralmente create dalla Società in relazione alla compromessa datata convenzione (a tal proposito vedi prot.69555 del 07/09/2023 in allegato 2), valutando anche ipotesi transattive. A fronte di ciò, una risposta crescente di violenza politica (premeditata?!),

quotidianamente alimentata con azioni che passano dalle intimidazioni alle minacce ai ricatti urbi et orbi, che inevitabilmente viene sottoposta all'attenzione delle Autorità preposte alla vigilanza e controllo dell'ordine pubblico e dell'Autorità giudiziaria. Di certo, non s'intende negare un diritto legittimo e democratico nel protestare contro una diversa parte politica e/o l'operato di una istituzione politica; ma, nel contempo, non si può non registrare che anche tale azione e' strumentalmente mirata a condizionare la libertà di funzioni amministrative, non certamente per far vincere interessi generali ma per un chiaro e proprio tornaconto non solo politico. Rassicuriamo la comunità cittadina tutta: l'AC procede nella direzione prevista senza pregiudizi e non facendosi condizionare anche dagli allucinanti fulmini di guerra, ispirata dall'intento di ricercare soluzioni legittime e trasparenti a tutela del generale interesse rappresentato (paradossalmente, anche a futura tutela della parte) e non certamente per fare un favore a qualcuno, di fatto autonomamente responsabile delle complesse criticità poste in gioco. Invitiamo pertanto, i tifosi tanto del calcio che del basket e i cittadini tutti a non farsi strumentalizzare e a non raccogliere alcun tipo di provocazione istigatrice di odio sociale evitando di reagire in maniera scomposta, e limitandosi a rispondere nelle sedi opportune e dedicate, come si vuole in una società civile e democratica". [carmela barbara]

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala



0923 721478

L'OIPA IN PRIMA LINEA TRA SALVATAGGI, ADOZIONI E DENUNCE: NON MANCANO LE DENUNCE DI RIPETUTI EPISODI DI VIOLENZA

Estate difficile per gli animali nel trapanese: meno abbandoni di cani, boom per i gatti



L'estate, ancora una volta, si conferma una stagione critica per gli animali. Tra abbandoni, cuciolate lasciate al loro destino e crudeltà gratuite, la sezione OIPA di Trapani ha dovuto affrontare mesi intensi, tracciando però un bilancio che, tra luci e ombre, dimostra quanto il lavoro dei volontari sia ormai imprescindibile per il territorio. Come ogni anno, tra giugno e agosto si è registrato un aumento degli abbandoni e un calo delle adozioni. Se da un lato il fenomeno nel Trapanese mostra una flessione per quanto riguarda i cani, la situazione dei gatti appare in forte peggioramento: le segnalazioni di cuciolate abbandonate e mamme con piccoli rinvenute soprattutto a Trapani. Nei territori di Valderice e Misiliscemi il problema invece rimangono i cani randagi. Più di 50 gli interventi di recupero portati avanti dai

volontari OIPA durante il periodo estivo. Nonostante la crisi, sono state concretizzate 27 adozioni di cani e 10 di gatti, tutti animali salvati dalla strada. Sul fronte della prevenzione, le sterilizzazioni dei cani randagi sono state appena 16, meno della metà rispetto allo scorso anno, mentre per i gatti si contano 26 interventi. A compensare, almeno in parte, ci ha pensato la nuova campagna avviata dall'OIPA: grazie all'iniziativa rivolta a famiglie in difficoltà economiche, saranno sterilizzati altri 25 gatti e 14 cani padronali, contribuendo così a ridurre le future emergenze. Accanto ai salvataggi, l'associazione ha rafforzato i suoi progetti di sostegno diretto. Con la seconda edizione del "Carrello solidale - Riempì una ciotola" sono stati raccolti oltre 500 kg di croccantini, distribuiti tra i randagi del territorio. È proseguita inoltre la campagna "Proteggiamoli", che ha permesso l'applicazione di antiparassitari a cani e gatti sia liberi sul territorio sia ospitati presso l'Ambulatorio veterinario comunale di Valderice, con cui l'OIPA collabora per promuovere nuove adozioni. Purtroppo, accanto alle buone notizie non mancano episodi di violenza. Quest'estate l'OIPA ha denunciato un uomo per maltrattamenti dopo aver preso a calci il proprio cane e ha presentato un esperto contro ignoti per l'uccisione di un gatto randagio, ritrovato agonizzante e poi morto a causa di colpi di arma da fuoco. "Un gesto crudele e

inaccettabile - commentano i volontari - che non può rimanere impunito. Una persona capace di infliggere tanta sofferenza a un animale indifeso è un pericolo per tutta la società". Sia io che la vice-delegata Chiara Albanese - dichiara Baldo Ferlito, delegato OIPA Trapani - siamo molto soddisfatti del duro lavoro portato avanti dai nostri volontari. Ogni giorno ci impegniamo per tutelare chi non ha voce, tra emergenze continue e carenza di risorse. Se oggi possiamo dire che gli abbandoni dei cani nel nostro territorio sono diminuiti, è solo grazie a un impegno costante, ma il fenomeno resta grave, soprattutto per i gatti. Speriamo che con il tempo e con la collaborazione di tutti i cittadini si possa arrivare a risolvere definitivamente questa piaga del randagismo". Il bilancio estivo, tra campagne di solidarietà, salvataggi e denunce, restituisce un'immagine chiara: quella di un'associazione che non si arrende davanti alle difficoltà. Nel Trapanese, l'OIPA continua a rappresentare un punto di riferimento non solo per gli animali, ma anche per le amministrazioni comunali che spesso si affidano al supporto dei volontari. Una battaglia che è fatta di piccoli passi, di numeri che raccontano fatiche e progressi, ma soprattutto di storie di resilienza e amore per chi non ha voce. [carmela barbara]

Mazara: cambio al vertice di una Capitaneria strategica per il Mediterraneo

Venerdì scorso, a Mazara del Vallo, si è svolto il passaggio di consegne alla Capitaneria di Porto tra il Comandante di Fregata uscente, Raffaele Giardina, e il nuovo Comandante Stefano Luciani. La cerimonia ha sancito ufficialmente il cambio al vertice di una delle strutture portuali più importanti della Sicilia occidentale, fondamentale non solo per la sicurezza marittima ma anche per il sostegno alla marineria locale e al comparto della pesca, pilastro dell'economia cittadina. Qualche giorno prima della cerimonia, il sindaco Salvatore Quinci ha accolto a Palazzo di Città entrambi i Comandanti, esprimendo il proprio apprezzamento per l'operato di Giardina e formulando al contempo i migliori auguri al suo successore. "Ho espresso al Comandante Giardina - ha dichiarato il primo cittadino - il ringraziamento per la proficua collaborazione tra Comune e Capitaneria in questi due anni di servizio prestato nella nostra città e gli auguri di un brillante proseguo di carriera. Al nuovo Comandante Stefano Luciani ho espresso il più cordiale benvenuto e gli auguri per il delicato incarico che viene ad assumere nella nostra Capitaneria di Porto, certo che la proficua collaborazione istituzionale possa proseguire nell'interesse della nostra marineria e di tutto il comparto marittimo e portuale". Per il Comandante Giardina, i due anni trascorsi a Mazara del Vallo hanno rappresentato un periodo intenso ma gratificante. "Questi due anni - ha spiegato - sono stati per me veramente molto belli, anche se

intensi lavorativamente. La città, la Capitaneria e tutto quanto il cluster marittimo mi hanno dato un ritorno importante. Molto è stato fatto a beneficio delle necessità portuali e soprattutto dei marittimi mazaresi, in particolare del settore della pesca, regina dei lavoratori locali". Giardina ha sottolineato di lasciare la Capitaneria in buone condizioni, con l'auspicio che il collega Luciani possa proseguire con continuità i progetti avviati. Il comandante uscente è destinato ora alla Capitaneria di Porto di Siracusa, dove ricoprirà il ruolo di capo servizio sicurezza navigazione, un incarico di rilievo per un porto strategico della Sicilia orientale. Il nuovo Comandante Stefano Luciani, originario di Avezzano e proveniente dalla Capitaneria di Porto di Ortona, ha espresso entusiasmo e determinazione. "Per me è una grande emozione arrivare qui a Mazara del Vallo, un porto molto importante, legato al mondo della pesca, noto ed apprezzato a livello nazionale. Sono consapevole del peso delle attività e delle responsabilità che mi attendono. Tuttavia, ho già iniziato a conoscere la città e le istituzioni locali, grazie anche al supporto del comandante Giardina, che mi ha affiancato fin da lunedì scorso". Luciani ha poi sottolineato il valore dell'equipaggio della Capitaneria: "Ho avuto la rassicurazione che è costituito da donne e uomini di valore, che svolgono il loro lavoro con impegno e dedizione. Posso contare sul supporto di alleati fondamentali che mi tranquillizzano e mi rassicurano sull'impegno". Il nuovo comandante ha infine pro-



messo di proseguire sul solco già tracciato dal suo predecessore, mantenendo alta l'attenzione sulla sicurezza, sulla legalità e sul sostegno alla marineria locale. La Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo rappresenta un punto nevralgico per il controllo e la sicurezza del traffico marittimo del Mediterraneo, oltre a essere un riferimento essenziale per l'economia e la tradizione della pesca nella città. Il passaggio di consegne tra Giardina e Luciani segna così un momento di continuità istituzionale e di rinnovata attenzione alla collaborazione con le autorità locali, in un contesto marittimo sempre più complesso e strategico. Con il cambio al vertice, la Capitaneria si appresta a proseguire il suo ruolo di tutela del territorio e di supporto alla comunità marittima, confermando l'importanza di un lavoro sinergico tra istituzioni, operatori del porto e cittadini, in un tratto di costa dalla forte vocazione economica e culturale. [luca di noto]

Barchette di carta verso Gaza: Mazara abbraccia la Flotilla sul Lungomare

Sul lungomare di Mazara del Vallo, di fronte alla Cattedrale, un centinaio di persone si sono ritrovate la scorsa settimana per presidio di solidarietà che ha avuto come protagonisti l'odore del mare e il sapore della speranza. Tra le mani, nessuno striscione di partito né simboli politici, ma cartelloni di denuncia e barchette di carta, piegate una ad una e affidate all'acqua. Piccoli gusci che, so spinti dalle onde, sono partite da Mazara in direzione Gaza. "Free Free Palestine", "Palestina libera": i cori si sono levati forti, con l'obiettivo di sensibilizzare i passanti ma anche con la triste constatazione che tanta gente, ancora, ignori del tutto cosa stia succedendo dall'altra parte del Mediterraneo. Un'atmosfera coinvolta e coinvolgente, fatta di volti emozionati, di rabbia e di speranza intrecciate. "Qui non vedi bandiere né simboli - racconta Angela Marino, una delle organizzatrici - Siamo solo persone che hanno deciso che Mazara non può essere soltanto la patria del divertimento, ma anche un luogo di riflessione. Ci siamo organizzati telefonicamente e abbiamo scelto di trovarci qui, per augurare buon vento alla Global Sumud Flotilla". Dopo il presidio



e dopo aver affidato le barchette al mare, il gruppo ha imboccato Corso Umberto, attraversando il cuore del centro storico. Le sole bandiere sventolate a fendere l'aria erano quelle della Palestina. La città, per un pomeriggio, ha cambiato volto: non più vetrine e passeggi, ma una processione laica di solidarietà. Sul lungomare, poco prima, Gianfranco Casale, assessore alla Partecipazione, aveva ricordato che il Mediterraneo non divide, ma unisce: "È lo stesso mare che bagna Gaza e la Sicilia. Non possiamo restare indifferenti. Oggi è davanti agli occhi del mondo che a Gaza si sta consumando

un genocidio. Questo è il nostro grido di pace". Marino insiste sul carattere spontaneo dell'iniziativa: "Non siamo riusciti come governi a fermare la mattanza, ma i cittadini ci sono. È quello che possiamo fare: dire che anche qui, a Mazara, qualcuno pensa a Gaza. Non possiamo dimenticare che chi parteciperà alla Flotilla rischia di essere trattato come un terrorista. Speriamo che i governi si facciano sentire, almeno per proteggere queste persone". La manifestazione si è conclusa con un impegno condiviso: ritrovarsi di nuovo, quando la Flotilla giungerà a destinazione. Insomma, il presidio di solidarietà promosso a Mazara non vuole essere una semplice parentesi. Nessun colore politico, nessuna sigla a dettare la linea. Solo cittadini, associazioni, volti istituzionali locali. Eppure, l'assenza del centrodestra ha reso evidente che la solidarietà con la Palestina, a Mazara come altrove, resta ancora un tema che divide. Le barchette affidate al mare continuano a viaggiare nella memoria di chi era presente. Piccoli segni di carta, fragili ma ostinati, che hanno attraversato il Mediterraneo con un messaggio: Gaza non è sola. [luca di noto]

Customaci protagonista nella trasmissione "Borghi d'Italia" di TV2000

Questa settimana la trasmissione "Borghi d'Italia" farà tappa in Sicilia, alla scoperta di Customaci, denominata anche città internazionale dei marmi per la presenza nel suo territorio di un importante bacino estrattivo. Nel corso del programma sono stati intervistati il Sindaco Fabrizio Fonte, il parroco Don Antonio Peraino, la chef Caterina Oddo, Giuseppe Angelo della Pro Loco e Luigi Biondo direttore del Parco Archeologico di Segesta. Particolare attenzione è stata data al centro storico, al meraviglioso Santuario di Maria Santissima di

Customaci, al museo Arte e Fede e alla grotta Mangiapane dove ogni anno viene rappresentato l'affascinante "presepe vivente". Le date della messa in onda su Tv2000 (can.28 dt oppure 157 di Sky) sono sabato 13 settembre alle 12.15 circa e in replica domenica 14 settembre alle 06.20 e domenica 21 settembre ore 12.15. La puntata andrà in onda anche nella versione Radio - domenica 14 settembre alle 14.00 su Radio InBlu e alle 17.00 su Radio Vaticana Italia.

 Casa di cura Morana srl

Quando fare un esame radiologico?

- Dolori persistenti (ossa, schiena, articolazioni)
- Traumi o incidenti (per sospette fratture o lesioni)
- Controlli post-operatori o terapeutici
- Screening su consiglio dello specialista (es. mammografia, TAC torace)

PRENOTA UNA VISITA!
www.casadicuramorana.it



Hai mai pensato a quando serve davvero una radiografia?

La **radiologia** non è solo per le emergenze. È uno strumento fondamentale per prevenire, diagnosticare e monitorare numerose condizioni.

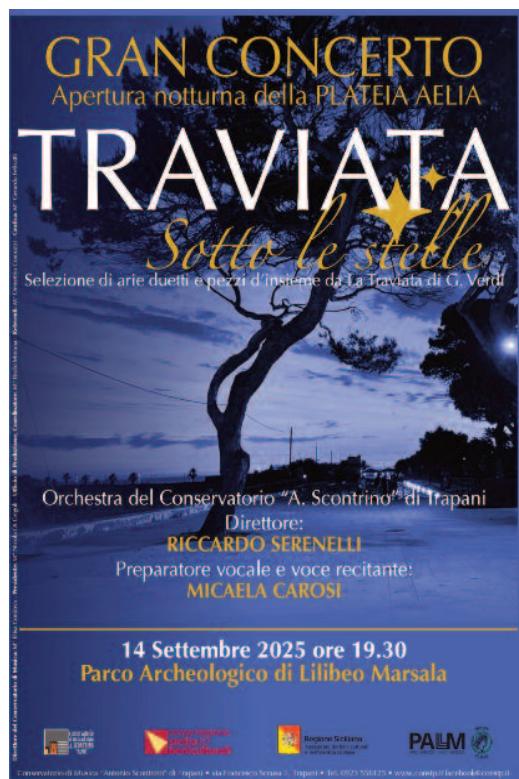
Ricorda: ogni esame radiologico deve essere prescritto da un medico e valutato con attenzione, per garantire il miglior beneficio possibile.

Per info e prenotazioni
contattaci
0923 745222
Contrada Dara, 744/D
Marsala (TP)

Mostre, musica classica e parata di fine estate nel settembre trapanese

L'estate ancora resiste come resistono alcuni eventi in Provincia di Trapani. Il 12 settembre alle ore 19, presso l'ex Convento di San Domenico di Trapani, in Sicilia, si inaugura la mostra collettiva tutta al femminile "Rivolta Femminile. Soggettività femminile nell'arte siciliana contemporanea". La mostra riunisce venti artiste selezionate dalla curatrice e critica d'arte Anda Klavina. Il focus della mostra è il dissenso femminile (con l'intento di proporre un nuovo rapporto con la realtà, non attraverso l'attivismo, ma attraverso il percorso della rivelazione personale). Gli artisti partecipanti alla mostra: Kristine Alksne, Anitra Berzina, Giulia Bonaldi, Jana Brike, Piera Campo, Mariele Chiara, Helena Grompone, Alessandra Lamia, Savior Lunastorta, Giovanna Micali, Naomi Middelmann, Jaanika Peerna, Esra Sakir, Joetta Savona, Giovanna Scarcella, Silvia Scaringella, Malgosia Stepnik, Erin Calla Watson, Paula Zvane. Domenica 14 settembre alle ore 19.30 il Parco archeologico di Lilibeo presenta al

pubblico il gran concerto "Traviata sotto le stelle", che si svolgerà nello spazio antistante la Plateia Aelia. Maestri e allievi del Conservatorio di Musica "Antonio Scontrino" di Trapani eseguiranno per gli intervenuti una selezione di arie, duetti e pezzi d'insieme della celebre opera di Giuseppe Verdi con la direzione del maestro Riccardo Serenelli. "La serata sarà resa speciale - dice la direttrice del PALM, Anna Occhipinti - anche grazie alla rinnovata illuminazione della antica strada romana che, dopo lo spettacolo, sarà accesa per la prima volta. L'accesso al Parco, dal lato di Porta Nuova, sarà libero fino ad esaurimento posti". La stagione estiva si conclude a Castellammare del Golfo con la prima edizione della "Parata di fine estate", un evento di due giorni ricco di musica, balli e sfilate di carri. L'iniziativa, promossa dalle associazioni "Sicilia smile" e "Colori in movimento" animerà la città il 13 e 14 settembre tra la zona di Petrolo e la spiaggia Playa. [c. m.]



PUBBLIREDAZIONALE

Il fico d'India tra natura e gastronomia: una serata da non perdere al SeaWater Hotel

Venerdì 19 settembre alle ore 20:30, nel cuore pulsante della Sicilia, si terrà un evento gastronomico esclusivo che celebra uno dei frutti più emblematici e autentici del Mediterraneo: **il fico d'India**. Un'occasione unica per vivere un'esperienza sensoriale che unisce tradizione, innova-

zione e passione per la buona cucina. Questa serata speciale, ospitata dall'elegante **SWH Seawater Hotel Bio& Beauty Spa di Marsala**, propone un menù dedicato interamente al fico d'India, simbolo di resilienza e genuinità della nostra terra. Dai raffinati stuzzichini iniziali ai

piatti principali, ogni portata racconta una storia di natura e cultura, esaltata dalla creatività degli chef e dalle eccellenze locali.

Tra le specialità che verranno proposte, spiccano il **risotto al fico d'India** con semi di papavero e petali di rosa nostrana, il **girello di maiale in crosta di melograno** accompagnato dalla cotoletta di pala di fico d'India e la **sfera di gelato al fico d'India bianco**, affogato in crema di fico d'India rosso, per un dolce finale che conquista il palato. L'evento è realizzato in collaborazione con **Giambalvo Agricola di Santa Margherita di Belice**, custodi di una produzione autentica e radicata nel territorio, e le rinomate **Cantine Fina di Marsala**, il cui vino saprà esaltare ogni sfumatura del menù, trasformando la serata in un'esperienza indimenticabile.

Il costo è di **39 euro a persona**, per un viaggio tra i sapori e le tradizioni della Sicilia più vera.

Non perdere questa opportunità: prenota subito il tuo posto chiamando il numero **0923 736375** o scrivendo a **info@seawaterhotels.com**. L'appuntamento è a Marsala, in Via Trapani 330, per una serata che celebra il territorio e invita a riscoprire un frutto senza tempo, il fico d'India.



PER LA QUINTA EDIZIONE DELL'EVENTO CI SARANNO 20 AUTORI. PREVISTE ANCHE AREE RELAX E KIDS, PASSEGGIATE E VISITE GRATUITE

"Il Mare Colore dei Libri" entra al Parco Lilibeo, spazi culturali e novità

La macchina organizzativa de 'Il Mare Colore dei Libri' lavora senza sosta. Dopo mesi di incertezze, la rassegna letteraria torna con la sua quinta edizione, in programma per il 20 e 21 settembre 2025. Il festival, nato per promuovere la lettura e il dialogo culturale nella città di Marsala, si conferma anche quest'anno come un appuntamento gratuito e aperto a tutti, simbolo di resistenza e di fiducia nella cultura condivisa. La nuova edizione de "Il Mare Colore dei Libri" sarà ospitata al Baglio Anselmi e nel Parco Archeologico di Lilibeo, grazie alla disponibilità della direttrice Anna Occhipinti. «Questa quinta edizione vuole essere un segnale di resistenza, un invito a non arrendersi e a credere nella forza dei libri e della cultura» - dichiarano i direttori artistici Ottavio e Paolo Navarra e Michaela Di Caprio - «Il filo conduttore di quest'anno sarà la metamorfosi, intesa nel suo significato più ampio: trasformazione, rinascita, capacità di cambiare e di adattarsi. Un tema che rispecchia lo spirito stesso del festival, costretto a reinventarsi ma deciso a non spegnere la sua voce». Interessante

come sempre il 'Villaggio degli editori', con case editrici indipendenti siciliane e nazionali; l'Agorà delle associazioni, uno spazio nato come luogo di confronto e contatto con la città; una speciale area relax, dove sarà possibile leggere un libro sorseggiando un tè o una tisana; l'immancabile area Kids, dedicata ai più piccoli, con decine di attività e laboratori coordinati da Matilde Treno in collaborazione con Stefania Parrinello. Sarà possibile fare passeggiate guidate al Parco grazie alla collaborazione con Archeofficina e visitare gratuitamente ma solo nelle giornate del Festival, il Museo Archeologico del Baglio Anselmi. Ricco il calendario di incontri con gli autori, con tante novità che verranno svelate nei prossimi giorni. Tra i focus già confermati: due testi dedicati al delicato tema delle migrazioni, e, nella giornata di domenica 21 settembre - in coincidenza con la Giornata Internazionale della Pace - un approfondimento speciale su Gaza e sui conflitti in corso. In programma anche un omaggio degli studenti del Liceo Pascasino-Giovanni XXIII dedicato a Andrea Camilleri, nel centenario della sua nascita.



Ai Canottieri Marsala si presenta l'ultimo romanzo di Angela Giannitrapani

Giovedì 11 settembre alle ore 18.30, presso la Società Canottieri di Marsala, avrà luogo la presentazione dell'ultimo romanzo dell'autrice marsalese Angela Giannitrapani, "Nella casa accanto", pubblicato da Progedit. Interverrà Renzo Carini, presidente della Società Canottieri. A dialogare con l'autrice sarà Francesco Vinci e le letture saranno curate da Luisa Caldarella. Media partner dell'appuntamento saranno le testate giornalistiche Itacanotizie e Marsala C'è e la Libreria Mondadori. Il libro di Giannitrapani - candidato al Premio Strega nel 2024 e vincitore come romanzo inedito del terzo posto del Premio "Clara Sereni" - parla di cura e di accudimento, attraverso gli occhi e le voci introspettive di tre figure femminili.

Petrosino celebra la forza della musica con una rassegna di concerti classici

Grazie al contributo degli artisti del Conservatorio di Trapani, la comunità di Petrosino si prepara ad accogliere la musica. L'Amministrazione guidata da Giacomo Anastasi, in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Antonio Scontrino", presenta una ricca rassegna di eventi musicali che si terranno nel Centro Polivalente. Si comincia mercoledì 10 settembre con la "New Saxophone Orchestra" diretta dal M°

Paolo Morana; giovedì 18 "Scontrino Wind Ensemble" sotto la direzione del M° Salvatore Schembri, nell'ambito del Festival Scontrino 2025; lunedì 22 la rassegna si concluderà con il "Quintetto per Chitarra e Archi", che vedrà la partecipazione del chitarrista Carlo Fierens, dei violinisti Matteo Fedeli e Francesco Masi, della viola di Demetrio Comuzi e del violoncello di Alessio La China. Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.



37 anni di ricordi per gli ex compagni della "Sturzo"

Dopo ben 37 anni, il 21 agosto scorso è stata una data indimenticabile per un gruppo di ex compagni della classe B della Scuola Media "Luigi Sturzo" di Marsala che, con emozione e gioia, si sono ritrovati per rivivere ricordi, affetti e legami che il tempo non ha mai spezzato. Tra i racconti di vite fortunate e di percorsi talvolta più difficili, ciò che ha prevalso è stata la gioia di ri-

trovarsi, di condividere una serata serena e autentica che magari potrà così ripetersi nel tempo. Tra gli alunni erano presenti: Anna Drago, Nuccia Dibella, Ivana Gandolfo, Francesca Pocorobba, Gaetano Cucchiara, Sabrina Sorrentino, Vita Alba Abate, Rosalinda Alagna, Antonio Amato, Annalisa Pernisi, Daniele Parinello e Fabio Curatolo.

Trapani Shark s'impone al Memorial Cajetta: prima stagionale poi la serie A

In attesa dell'esordio ufficiale in Serie A, previsto per il 5 ottobre con la trasferta sul parquet di Trieste, la Trapani Shark si regala una prima, significativa soddisfazione. In una fase ancora di rodaggio, i granata mostrano già segnali incoraggianti conquistando la finale del Memorial "Piera Cajetta", superando l'Apu Old Wild West Udine per 76-64 al Pala Carnera. Un successo che va oltre il punteggio: è un'iniezione di entusiasmo per l'ambiente e un segnale positivo per tutto il gruppo, capace di esprimere carattere e coesione anche a quasi 1.500 chilometri da casa. Priva di Allen e Hurt (tenuti precauzionalmente a riposo) e senza Alibegovic, impegnato con la propria nazionale,

la formazione guidata da Jasmin Repeša ha mostrato sin da subito intensità e organizzazione, elementi che hanno fatto la differenza nel corso della sfida. Oltre ai numeri, però, ciò che ha colpito è stata la compattezza del gruppo, capace di affrontare le difficoltà senza perdere identità. Trapani è pronta a recitare un ruolo da protagonista, con una squadra affiatata e determinata a sorprendere. Gli assenti torneranno presto, ma nel frattempo coach Repeša può contare su un gruppo già solido, che ha fatto del "cuore granata" il proprio marchio di fabbrica. Adesso l'imminente impegno è l'11ª edizione del Memorial Brusinelli il 19 e 20 settembre.



Alcamo ritorna a vivere l'A2 Femminile di Basket dopo 13 anni

Venerdì 12 settembre, a partire dalle 20.30 in piazza Ciullo, la città potrà accogliere e conoscere da vicino le nuove protagoniste della Serie A2 femminile. La squadra verrà presentata ufficialmente con un momento di festa aperto a tutta la cittadinanza. Sarà l'occasione per scoprire il roster al completo e respirare l'entusiasmo per una nuova stagione che segna il ritorno del grande basket femmi-

nile alcamese. Alcamo torna a vivere l'emozione di una squadra in Serie A2 femminile: un traguardo storico, atteso per oltre 13 anni. L'ultima partita in Serie A risaliva al 25 aprile 2012. Il nuovo ciclo della Golfo-Basket Alcamo si fonda sulla forza della tradizione unita al rinnovamento. La società ha scelto di confermare due colonne portanti come Anna Caliendo (storicamente bandiera del basket alcamese) e Silvia Sarni,

affidandosi alla loro esperienza. A loro si affiancano innesti di livello internazionale: l'ala croata Lea Hajdin, la versatile Matea Nikolic e la guardia Tijana Mitreva, pronte a garantire qualità e profondità al roster. Accanto alle veterane, spazio alle giovani promesse siciliane Daidone, Zangara, Tumminia, Buscemi e Albano, che rappresentano il futuro del movimento cestistico locale.

PUBBLIREDAZIONALE

Scopri l'olio Donna Giacoma: un viaggio tra tradizione e innovazione ispirato da Leonardo Da Vinci

"Non si volta chi a stella è fisso." Questa celebre frase di Leonardo Da Vinci è il faro che guida ogni passo di Donna Giacoma, simbolo di impegno e passione per un'eccellenza senza compromessi. La stella rappresenta un ideale chiaro e immutabile, un punto di riferimento verso cui convergono tutte le energie e lo sguardo, senza lasciarsi distrarre dalle sfide o dalle mode del momento.

È con questa stessa fermezza che la famiglia **Mezzapelle** ha costruito e continua a portare avanti il sogno di **Donna Giacoma**. Qui tradizione e innovazione si intrecciano in un connubio perfetto: ogni anno si rinnovano antiche tecniche tramandate di **generazione in generazione**, rivisitate con cura per rispondere alle esigenze contemporanee senza mai perdere ciò che rende unico questo **olio extra vergine**. Gestita oggi dai fratelli **Mezzapelle**, figli di Giacoma, l'azienda è un **laboratorio di passione e dedizione**. Ogni fase della lavorazione delle **olive** è curata nei minimi dettagli, con metodi **tradizionali** uniti alle più attente **innovazioni tecnologiche**. Il risultato? Un **olio extra vergine Donna Giacoma** di qualità su-

periore, frutto di una spremitura delicata e di una sapienza artigianale che esalta la genuinità e la ricchezza del territorio.

Perché scegliere Donna Giacoma? L'etichetta **"estratto a freddo"** indica un processo di lavorazione a temperature controllate sotto i 27°C, che preserva tutte le **proprietà organolettiche dell'olio**. Dalle tonalità che spaziano dal verde intenso al giallo caldo, l'olio conserva inalterati **clorofilla e caroteni**, veri tesori naturali. E quel leggero pizzicore in gola? Non è segno di acidità alta, ma di massima freschezza e bassa acidità, qualità riconosciute da esperti e laboratori.

Conservare **Donna Giacoma** è semplice: meglio travasare l'olio da confezioni più grandi in

bottiglie scure e tenerlo lontano da luce, calore e odori per mantenere intatte le sue caratteristiche preziose.

Donna Giacoma non è solo un olio, è una tradizione viva, un patrimonio di famiglia e una promessa di qualità che attraversa il tempo. Un perfetto equilibrio tra passato, presente e futuro tutto da gustare.

Frantoio Oleario Fratelli Mezzapelle
Contrada Sant'Anna s.n.c.
Marsala (TP) 91025
Telefono:
+39 380 7723 687
+39 0923 477739
info@donnagiaca.com.it



Contrada S. Anna, 91025 - Marsala (TP)
Info +39 0923 47 77 39 | info@donnagiaca.com.it

Tradizione e Innovazione ed Ecosostenibilità
Olio Extra Vergine di Oliva di Qualità



MONOVARIETALI EXTRAVIRGINI AROMATIZZATI

www.donnagiaca.com.it

MONOVARIETALI EXTRAVIRGINI AROMATIZZATI

<a

Da Valderice ai Mondiali di Atletica, occhi puntati su Ala Zoghlami



L'atleta valdericino Ala Zoghlami sarà impegnato ai Campionati del Mondo di Atletica 2025 in programma a Tokyo da sabato 13 a domenica 21 settembre prossimi. Il Comune di Valderice sui social, lo fa sapere esprimendo il proprio orgoglio in vista dell'importante impegno sportivo dell'atleta che non è nuovo nelle grandi competizioni. "Un traguardo prestigioso - sottolinea l'Amministrazione guidata da Francesco Stabile - che conferma ancora una volta il valore e l'impegno di un atleta che porta alto il nome della nostra

comunità". Primo appuntamento con le qualificazioni il 13 settembre alle ore 11.05 (ora italiana), con diretta su Eurosport, RAI Sport e Rai Play". Ala Zoghlami, trentunenne, risiede a Valderice dall'età di 2 anni, ed ha un fratello gemello, Osama Zoghlami, anch'egli atleta e compagno di squadra prima al Centro Sportivo Valderice e poi al CUS Palermo, entrambi allenati da Gaspare Polizzi. Ala gareggia per il CUS Palermo dal 2010, e dal 2018 ha il doppio tesseramento con le Fiamme Oro.

Marsala 1912 avanti in Coppa grazie a Costa pensando già al Campionato

O scorso fine settimana, allo Stadio Municipale "Nino Lombardo Angotta" si è disputato il match di ritorno del primo turno di Coppa Italia di categoria tra il Marsala 1912 e l'Accademia Trapani. Dopo lo 0-0 dell'andata, la qualificazione si decideva tutta in questa seconda sfida. Nonostante alcune assenze rilevanti, l'Accademia Trapani è riuscita a reggere il confronto per tutto il primo tempo, conclusosi senza reti. Nella ripresa, però, il Marsala ha preso in mano la partita, imponendosi grazie a una doppietta di Costa che ha deciso l'incontro e sancito il passaggio del turno. Grande entusiasmo sugli spalti del "Nino Lombardo Angotta", dove migliaia di tifosi azzurri hanno sostenuto la squadra. Ancora in vigore, invece, il divieto di trasferta per i supporter trapanesi, così come accaduto ai tifosi marsalesi nella gara d'andata. Mister Filippo Chinnici ha ancora tanto su cui lavorare, ma la squadra sembra essere sulla giusta



strada. Intanto il Campionato è alle porte: il 14 settembre il Marsala 1912 sarà impegnato in trasferta contro l'Unitas Sciacca Calcio, mentre la prima partita casalinga si giocherà alla seconda giornata, a Capo Boeo, contro il Kamarat. Sarà un test importante, ma il superamento del primo turno di Coppa ha già trasmesso entusiasmo e fiducia all'ambiente, che ruota attorno alla neonata società guidata dal Presidente Angelo Casa e dal suo staff.

[c. m.]

PUBBLIREDAZIONALE

Il sole come alleato del risparmio con E4DV



Risparmiare sulla bolletta e tutelare l'ambiente non è più un sogno, ma una concreta possibilità grazie alla tecnologia fotovoltaica di E4DV, azienda leader del settore con sede a Marsala. Specializzata in soluzioni energetiche all'avanguardia, E4DV ti offre la possibilità di trasformare l'energia solare in un vantaggio reale per la tua casa o la tua azienda. Con un impianto fotovoltaico firmato E4DV, puoi ridurre i costi in bolletta fino al 70%, abbattendo al contempo le emissioni di CO₂ e contribuendo in prima persona alla costruzione di un futuro più sostenibile. Un investimento intelligente, duraturo e rispettoso dell'ambiente, con la sicurezza di affidarsi a professionisti del settore, pronti a seguirti in ogni fase: dalla consulenza personalizzata all'installazione, fino all'assistenza post-vendita.

Visita la pagina Fb E4dv - Tel: 391 3524963 - Mail: info@e4dv.com - Oppure visita il nostro sito www.e4dv.com



duepistudio

dal 1976

C/o G. Amendola, 18

Marsala

www.duepistudio.it

Il tuo Dehor non va mai in vacanza

Le nostre pergole sono la soluzione perfetta per ristoranti e bar.

Per rendere il tuo spazio esterno un'attrazione in ogni stagione.

**Trasforma il tuo spazio.
Contattaci:**



C.da Birgi Nivaloro 131/A - Marsala (TP)

LOMBARDO
arredi



Casa di cura Morana S.r.l.

Riabilitazione Psichiatrica: ricostruire, non solo curare

Un percorso personalizzato,
costruito **attorno alla persona**,
ai suoi bisogni, ai suoi tempi
e alle sue risorse, non solo
attorno alla diagnosi.

PRENOTA UNA VISITA!
www.casadicuramorana.it



**Chi affronta una sofferenza
mentale ha diritto a molto più di
una diagnosi: ha diritto a
ricostruire relazioni, autonomie,
desideri**

È un lavoro di équipe, ma
soprattutto un lavoro fatto di
ascolto, fiducia e tempo. Perché
salute mentale significa anche
inclusione, dignità, possibilità.

Parlarne è importante. Offrire
supporto, ancora di più.

**Per info e prenotazioni
contattaci**
0923 745222
Contrada Dara, 744/D
Marsala (TP)